

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8326100653861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Maria Santissima Stella del Mattino

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	AV
LCC - Comune	Andretta
LCI - Indirizzo	Frazione Mattinella, 50A
LCN - Note	Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conzo- Nusco-Bisaccia

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il Santuario è dotato di un ampio sagrato e di un parcheggio per auto lungo la strada pubblica.

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XV
DTG - Specifiche riferimento cronologico	seconda metà

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia (Ufficio Beni Culturali - Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Donatiello, Piercarlo (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione

Il Santuario della Stella Mattutina si trova nel cuore dell'antica frazione Mattinella, a poca distanza dal centro abitato di Andretta. Il tempio è documentato fin dalla seconda metà del XV secolo. Secondo un'antica tradizione popolare, la statua della Vergine, venerata nel vicino comune di Vallata, un giorno venne trovata nella località dove oggi sorge il Santuario. I cittadini vallatesi, pensando ad un furto ad opera degli abitanti di Andretta, la riportarono nel proprio paese. Ciononostante la sacra immagine ritornò prodigiosamente nel luogo del primo rinvenimento. Ogni tentativo di riportare la statua nella sede originaria risultò vano, anzi, per l'ennesima volta, fu ritrovata, sempre nello stesso luogo, su una pianta di sambuco. È interessante evidenziare che la stessa narrazione ricorre nella tradizione religiosa delle contigue comunità di Conza della Campania e di Guardia Lombardi in riferimento, rispettivamente, al culto della Madonna della Gaggia e di Santa Maria dei Manganelli. A seguito di questi fatti prodigiosi, sul luogo del rinvenimento dell'immagine sacra fu allora costruita una piccola chiesa dedicata alla "Stella del Mattino".

NRL - Notizie raccolte sul luogo

La Festa in onore di Maria Santissima Stella del Mattino detta della "Mattinella" è un evento tradizionale che si svolge ogni anno nell'ultimo sabato di maggio e che la comunità di Andretta condivide con quella di Vallata. In questo giorno i fedeli di Vallata, dai più piccoli ai più anziani, percorrono a piedi una distanza di circa 15 km, per giungere nei pressi del Santuario di Andretta, dove vengono accolti dai fedeli del luogo che vanno loro incontro con un imponente carro, rivestito di stoffe dai colori mariani bianco e azzurro, sulla cui sommità è posta la statua lignea processionale della Vergine, realizzata agli inizi del XX secolo sul modello dell'antica conservata all'interno del Santuario. Il carro, in passato trainato da una pariglia di buoi ed oggi condotto da un trattore, è accompagnato dalle «macchinette», tipici addobbi realizzati con gigli, nastri bianchi e candele in cera, fuse la settimana precedente sul sagrato della chiesa. Questo "rito della cera" per la preparazione delle "macchinette", si svolge il terzo sabato di maggio quando, in un apposito recipiente di rame dalla forma svasata, viene fusa la cera d'api donata da apicoltori locali. Nel momento dell'incontro avviene il simbolico scambio di fasce tra i due sindaci e di stole tra i due parroci, a suggellare la comune devozione alla Stella del Mattino. Nel contempo si svolge, attorno al Santuario, una rinomata fiera di antica origine.

Sulle origini del complesso sacro le prime notizie documentate risalgono alla seconda metà del secolo XV, quando questo fu interessato da notevoli lavori strutturali eseguiti per volontà di Mons. Malizia Gesualdo, Vescovo di Rapolla dal 1482 al 1488 e Abate commendatario di San Lorenzo in Tufara in Pescopagano, di cui il complesso stesso era, in quel momento storico, "grancia". In merito a questi lavori, scrive Mons. Angelo Acocella nel suo articolo "Il primo convento della Stella Mattutina in Andretta" pubblicato sulla Rivista "Irpinia" nel 1931 «...Con tale benevolenza, esce l'antica nostra "laura" dalle forme di una semplice chiesuola. Nell'estendere, come si fece, le sue mura, appena si lascia in fondo ad essa, sotto un arco, l'altare della Vergine, che Mons. Pescara, dopo circa un secolo (1576), trovò ornata di "una cancellata di ferro". Viene, per di più, ampliata la dimora dei frati, chiamati a succedersi nella custodia del sacro luogo; ed ecco, in tal modo, sorto il primo convento, composto di tre stanze superiori e tre inferiori, "con orti attigui"». Agli inizi del XIX secolo il complesso monastico venne completamente ristrutturato e ingrandito per il desiderio della popolazione di avere la presenza in loco di una comunità di Padri Redentoristi, che già da tempo si erano stabiliti nella

NSC - Notizie storico critiche

vicina località di Materdomini di Caposele. Questo desiderio non trovò riscontro nella disponibilità di detti religiosi, però nel 1842, i Missionari dei SS.mi Cuori di Gesù e Maria fondati alcuni anni prima a Secondigliano (NA) da San Gaetano Errico, prendono possesso della Casa di S. Maria del Mattino. Con la venuta di questi religiosi, il cui carisma principale era quello di curare le missioni al popolo per la ripresa della pietà e la formazione cristiana, il Santuario riceve nuovo impulso, che sarà stroncato allorché le leggi eversive del nuovo Stato sabauda (1866-1867) sopprimeranno le case religiose. Con la partenza dei religiosi il Santuario viene affidato alla cura del clero diocesano e, per interessamento dell'Arciprete Mons. Angelo Acocella, viene elevato a Parrocchia l'8 settembre 1923 dall'Arcivescovo di Conza, Mons. Giulio Tommasi. Purtroppo l'annesso convento viene adibito agli usi più vari e impropri, al punto che, nel 1910, si utilizzano i "sottani" per una stazione di monta ippica, bovina e suina. Solo nel 1962, per interessamento del parroco di Andretta, don Leone Maria Iorio, l'antico Convento, con delibera del Consiglio Comunale del 7 giugno di quell'anno, venne adibito a casa di riposo per anziani bisognosi denominata "Casa di riposo Stella Mattutina". Nel contempo la gestione della struttura fu affidata alle Suore della Congregazione napoletana di S. Maria Francesca delle Cinque Piaghe che iniziarono il loro servizio il 1 marzo 1963. In seguito al disastroso terremoto del 23 novembre 1980 la chiesa e il convento subirono notevolissimi danni, diventando inagibili. Dopo lunghi lavori di restauro la chiesa fu riaperta al culto nel dicembre dell'anno 2001, mentre l'11 febbraio 2003 fu soppressa la Parrocchia «Stella Mattutina». Con decreto del 1 maggio 2018 di Mons. Pasquale Cascio, Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia, la chiesa fu eretta in «Santuario diocesano Maria SS. Stella del Mattino» sotto la competenza della Parrocchia «Santa Maria Assunta» di Andretta.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Santuario

URAD - Descrizione

La struttura del Santuario è costituita da muratura di pietrame, mentre le volte sono state realizzate con i caratteristici "mummoli" (elementi di laterizio cilindrici). Nell'insieme lo stile architettonico è sobriamente neoclassico. L'area presbiterale è sormontata da una finta cupola, detta "scodella", decorata da stucchi di semplice fattura riproducenti puttini alati, mentre nei quattro pennacchi sono rappresentati i quattro evangelisti. Due cornici ovali, sempre in stucco, al centro delle pareti del presbiterio racchiudono due dipinti su tela di epoca ottocentesca, raffiguranti l'"Arcangelo Michele e l'Arcangelo Raffaele". Lungo la navata, sulla parete di fronte all'ingresso, vi sono tre coppie di nicchie in stucco contenenti statue di santi, mentre sulla parete opposta è collocata una grande tela degli inizi del XX secolo che illustra l'incontro delle comunità di Andretta e di Vallata in occasione della festa annuale. Sempre su questa parete si trova un altare settecentesco in pietra locale sormontato da un dipinto su tela che ritrae la "Sacra Famiglia".

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Portale

URAD - Descrizione

Il portale d'ingresso in pietra calcarea, risalente agli inizi del secolo XIX, è sormontato da una nicchia in cui è collocata una piccola statua della Vergine col Bambino che riproduce, nelle sembianze, l'antica

statua venerata all'interno.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Statua

URAD - Descrizione

Il Santuario conserva all'interno, nella nicchia soprastante il settecentesco altare maggiore in pietra locale con intarsi marmorei, l'antichissima immagine fissa della Vergine in trono col Bambino in braccio, realizzata in stucco dipinto e databile al XV secolo. Si tratta de «L'immagine antichissima di Maria, venerata non solo dai fedeli del posto ma anche di quelli dei paesi limitrofi, in particolar modo da coloro i quali provengono dalla comunità di Vallata (AV) che, ogni anno, nell'ultimo sabato di maggio, si recano presso questo tempio santo» (Decreto di erezione a Santuario Diocesano di mons. Pasquale Cascio, 1 maggio 2018 (Prot. N. 08/20 AR).

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria

2

GEL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione

georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento

WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x

15.326099

GECY - Coordinata y

40.94237

GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento

posizionamento approssimato

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Sacerdoti Diocesani

CDGI - Indirizzo

Frazione Mattinella, 50A - 83040 Andretta AV

CDGN - Note

Il rettore del medesimo Santuario è il parroco della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Andretta (AV). - www.diocesisantangelo.it - www.comune.andretta.av.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAD - Riferimento cronologico

2023

FTAE - Ente proprietario

Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino

FTAK - Nome file digitale

Facciata.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Interno Santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Particolare Interno .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Particolare Santuario .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Altare .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAM - Titolo/didascalia	Nella solennità di Maria Santissima Stella del Mattino, che si svolge l'ultimo sabato e l'ultima domenica del mese di maggio, la statua della Madonna viene posta su di un carro addobbato, accompagnato dai fedeli-pellegrini, tra le strade di Andretta.
FTAD - Riferimento cronologico	2022

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Carro.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Particolare macchinetta.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Rito della cera.jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Maria Santissima Stella del Mattino
FTAK - Nome file digitale	Stella con certi votivi.jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Erezione della Chiesa di Maria Santissima Stella del Mattino in Andretta (AV) a Santuario Diocesano.
FNTA - Autore	Mons. Pasquale Cascio
FNTD - Riferimento cronologico	1 maggio 2018
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Maria Santissima Stella del Mattino
FNTE - Ente proprietario	Cancelleria Arcidiocesi di Sant' Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia
FNTS - Collocazione	Prot. N. 08/20 AR
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesisantangelo.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata

FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Maria Santissima Stella del Mattino
FNTK - Nome file digitale	Preghiera.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Acocella Angelo, Il primo convento della Stella Mattutina in Andretta, in "Irpinia: rassegna di cultura: rivista mensile illustrata del Corriere dell'Irpinia", Avellino, Tipografia Pergola, a. 3, n. 3, marzo 1931, pp. 157-162.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ecclesiastici irpini e studi storici: don Nicola Acocella (nel XXo anniversario della scomparsa): atti delle "Terze giornate storiche andrettesi": Andretta, 13-14 agosto 1988; a cura di Nicola Di Guglielmo; prefazione di Gabriele De Rosa, Atripalda, 1993.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ziccardi Carmine, Andretta tra l'antico e il moderno itinerario artistico storico turistico, Andretta, 1997.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ziccardi Carmine, Santuario della Stella Mattutina, Delta 3, Grottaminarda, 2009.